

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME  
Provincia di Bologna

Deliberazione n. **43**

**COPIA**

Cat. 1 Cl. 17 Fasc. 1

Prot. 0005029 del 09/03/2015 /Cg

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO “RE-PLACE: LA NUOVA ANIMA DELLA CITTA’”  
IN PARTENARIATO CON L’ASSOCIAZIONE UROBORO. BANDO “CULTURABILITY –  
SPAZI D’INNOVAZIONE SOCIALE” FONDAZIONE UNIPOLIS. APPROVAZIONE**

L’anno DUEMILAQUINDICI il giorno 26 (VENTISEI) del mese di FEBBRAIO, alle ore 17,00 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l’intervento dei Signori:

1)	Tinti Fausto	Sindaco	Presente
2)	Baldazzi Cristina	Vice Sindaco	Presente
3)	Muzzarelli Anna Rita	Assessore	Presente
4)	Cenni Tomas	Assessore	Assente
5)	Farolfi Francesca	Assessore	Presente
6)	Dondi Fabrizio	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, D.ssa Cinzia Giacometti.

Il Presidente, Sindaco FAUSTO TINTI, dopo avere constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l’argomento in oggetto.

**OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO “RE-PLACE: LA NUOVA ANIMA DELLA CITTA’” IN PARTENARIATO CON L’ASSOCIAZIONE UROBORO. BANDO “CULTURABILITY – SPAZI D’INNOVAZIONE SOCIALE” FONDAZIONE UNIPOLIS. APPROVAZIONE**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PRESO ATTO CHE** la Fondazione Unipolis ha promosso il bando “Culturability – spazi d’innovazione sociale” per sostenere progetti che coniughino cultura e creatività, innovazione e coesione sociale, capacità di promuovere reti e occupazione giovanile, con scadenza 28.02.2015;

**TENUTO CONTO CHE:**

- la Fondazione Unipolis si pone, con questo bando, l’obiettivo prioritario di promuovere proposte innovative che abbiano l’obiettivo di riqualificare spazi urbani abbandonati o degradati, creando occasioni di rigenerazione urbana e di sviluppo a vocazione culturale;
- il bando ha una dotazione complessiva di 360.000,00 € e verranno selezionati 6 progetti, ognuno dei quali riceverà 40.000,00 € come contributo economico e 20.000,00 € in attività di formazione e incubazione;

**CONSIDERATO CHE** a Castel San Pietro Terme l’area dell’ex asilo nido, in centro storico, risulta essere un bene culturale che rientra appieno nel bando e su cui l’Amministrazione ha già cominciato nel 2013 un percorso di recupero culturale e sociale condiviso con la cittadinanza;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 dell’8 aprile 2014 con la quale:

a. è stato approvato il “Documento di Proposta Partecipata” approvato dal Tavolo di Negoziazione in data 12.03.2014 del progetto **“Nuove idee per vivere gli spazi della città” – Percorso di partecipazione sugli spazi dell’ex Asilo Nido,**

b. sono stati confermati integralmente gli indirizzi e linee guida contenuti nel Documento di Proposta Partecipata ed in particolare:

- destinare la struttura dell’ex Asilo Nido di proprietà del Comune di Castel San Pietro Terme ad un punto di accoglienza e socializzazione e di collaborazione con le associazioni del territorio, quale luogo aperto per la città e polifunzionale;
- attuazione del Quadro Condiviso e della gestione degli spazi attraverso un soggetto associativo (ad es. comitato, associazione di 2° livello, comitato, rete, coordinamento), mediante la definizione di un “Patto” sullo spazio denominato “ex Asilo Nido” tra Comune e soggetto associativo;

**VISTI** al tal proposito:

- la deliberazione GC n° 140/2013 relativa al percorso partecipativo “Nuove idee per vivere gli spazi della città” realizzato nel periodo novembre 2013- marzo 2014, finanziato anche dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della legge regionale 9 febbraio 2010 n. 3 “Norme per la definizione, riordino e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali”;
- il Documento di Proposta Partecipata relativo al Progetto “Nuove idee per vivere gli spazi della città” approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 31 del 09.04.2014;
- il parere positivo della Giunta Comunale in data 15.10.2014 e del C.C. del 23.10.2014 in merito all’avanzamento delle proposte e degli obiettivi previsti per la riqualificazione dell’area ex asilo nido.

**VISTO** altresì l'elenco dei beni immobili suscettibili di valorizzazione o alienazione ai sensi dell'art. 58 D.L.112/2008 - Allegato A) alla deliberazione G.C. n. 179 del 30/10/2014 e la deliberazione C.C. n° 138 del 23/10/2014 "Approvazione perizia di stima e modalità di vendita fabbricato e area Ex scuole in località Gallo";

**TENUTO CONTO** che l'Associazione UROBORO:

- è regolarmente iscritta all'Albo comunale delle Libere forme associative;
- fa parte delle associazioni che hanno dimostrato grande interesse e partecipazione al percorso di cui sopra e, insieme all'Associazione "E' per l'asilo nido", è coinvolta nel percorso di recupero dell'area ex-asilo;
- ha fatto richiesta all'Amministrazione comunale di poter presentare un progetto all'interno del bando della Fondazione Unipolis "Culturability – spazi d'innovazione sociale";

**VISTA** la bozza del progetto "RePlace: la nuova anima della città" proposto dall'Associazione Uroboro per la riqualificazione culturale dell'immobile "ex Asilo Nido" piano terra, allegata al presente atto (**allegato A**), da presentarsi al bando della Fondazione Unipolis sopra citato;

**RITENUTO OPPORTUNO:**

aderire al partenariato del progetto sopracitato, in quanto l'Amministrazione è proprietaria dell'immobile ex Asilo Nido, sostenendo:

- con € 4000,00 di cofinanziamento annuo (periodo 2016-2017-2018) in beni e servizi, proponendone la disponibilità nel bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017 ancora in fase di approvazione, in caso di finanziamento del progetto stesso da parte della Fondazione UNIPOLIS;
- con 100.000,00 € di lavori da finanziare attraverso la vendita del fabbricato e area Ex scuole in località Gallo, immobile denominato "Ex Scuole Elementare Gallo Bolognese" ubicato in via Emilia Ponente 2681, previsti nello schema di bilancio pluriennale 2015-2017, approvato dalla Giunta Comunale in data odierna;
- rendere disponibile, attraverso l'individuazione delle opportune modalità di assegnazione, l'immobile oggetto della riqualificazione per il periodo di svolgimento del progetto di valorizzazione e gestione, collaborando per la migliore istruttoria delle pratiche amministrative volte ad acquisire eventuali autorizzazioni necessarie, qualora il progetto venga finanziato;

**RITENUTO** pertanto opportuno approvare che l'Associazione Uroboro aderisca al bando sopra menzionato, presentando alla Fondazione Unipolis apposita richiesta di approvazione e finanziamento del progetto di cui all'allegato 1;

**DATO ATTO CHE** sulla proposta di deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm. ed ii., come da allegato;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

#### **DELIBERA**

1. di approvare la bozza del progetto per la riqualificazione dell'immobile denominato "ex Asilo Nido" di proprietà comunale (**allegato A**) che l'Associazione Uroboro intende presentare al Bando della Fondazione UNIPOLIS "Culturability – spazi d'innovazione sociale" con scadenza 28.02.2015, al fine di promuovere un ruolo attivo della cittadinanza giovanile nel percorso di recupero storico e culturale di un immobile;
2. di aderire al partenariato del progetto in quanto l'Amministrazione è proprietaria dell'immobile "ex Asilo Nido", sostenendo il Progetto:
  - con € 4.000,00 di cofinanziamento annuo (periodo 2016-2017-2018) in beni e servizi, proponendone la disponibilità nel bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017 ancora in fase di approvazione, in caso di finanziamento del progetto stesso da parte della Fondazione UNIPOLIS,

- con 100.000,00 € di lavori da finanziare attraverso la vendita del fabbricato e area Ex scuole in località Gallo, immobile denominato "Ex Scuole Elementare Gallo Bolognese" ubicato in via Emilia Ponente 2681, previsti nello schema di bilancio pluriennale 2015-2017, approvato dalla Giunta Comunale in data odierna

3. di rendere disponibile, attraverso l'individuazione delle opportune modalità di assegnazione, l'immobile oggetto della riqualificazione per il periodo di svolgimento del progetto di valorizzazione e gestione, collaborando per la miglior istruttoria delle pratiche amministrative volte ad acquisire eventuali autorizzazioni necessarie, qualora il progetto venga finanziato dalla Fondazione Unipolis ;
4. di rimandare a successivi atti necessari a seguito di finanziamento del progetto da parte della Fondazione Unipolis, delegando rispettivamente alle proprie competenze il Dirigente Area Servizi Amministrativi - Servizi al Cittadino e il Dirigente Area Servizi al Territorio per gli adempimenti di competenza;
5. di dichiarare, con votazione separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV° comma – D. lgs. 18/8/2000, n. 267. di pubblicare sul portale "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 le seguenti informazioni:

Atto	Delibera di Giunta n. 43 del 26/02/2015
Oggetto	<b>ADESIONE AL PROGETTO "RE-PLACE: LA NUOVA ANIMA DELLA CITTA'" IN PARTENARIATO CON L'ASSOCIAZIONE UROBORO. BANDO "CULTURABILITY – SPAZI D'INNOVAZIONE SOCIALE" FONDAZIONE UNIPOLIS. APPROVAZIONE</b>
Contenuto	Si veda la delibera in allegato
Eventuale spesa <b>al lordo di iva</b>	//
Estremi dei principali documenti del fascicolo	//



**Comune di Castel San Pietro Terme**  
**Provincia di Bologna**

***U.O. Sportello Cittadino***

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO “RE-PLACE: LA NUOVA ANIMA DELLA CITTA’” IN PARTENARIATO CON L’ASSOCIAZIONE UROBORO. BANDO “CULTURABILITY – SPAZI D’INNOVAZIONE SOCIALE” FONDAZIONE UNIPOLIS. APPROVAZIONE**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

*ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.*

( X ) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

( ) La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Castel San Pietro Terme, li 26/02/2015

Il Dirigente Servizi Amministrativi  
Segretario Generale  
Dott.ssa Cinzia Giacometti

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

*ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.*

( X ) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Castel San Pietro Terme, li 26/02/2015

Il Funzionario delegato  
Servizio Finanziario  
Dott.ssa Claudia Paporozzi

---

**Bozza del progetto “RePlace: la nuova anima della città”**

**Culturability – spazi d’innovazione sociale**

**Form progetto**

**MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

**1. PRESENTAZIONE SINTETICA DEL PROGETTO**

\* Nome del progetto : RePlace: la nuova anima della città.

Asilo come supporto alla creatività sociale

\* Città Castel San Pietro Terme (di seguito CSPT)

Provincia Bologna

Regione Emilia Romagna

**Breve descrizione del progetto (max 2.500 battute - 2350):**

Socializzazione, integrazione ed inclusione sociale sono valori civili che devono essere coltivati e potenziati attraverso l’utilizzo dello strumento della cittadinanza attiva. I cittadini e in particolare i giovani di CSPT necessitano di un luogo condiviso, di uno spazio che può e deve essere rivitalizzato e messo a disposizione di tutti; un luogo strategico identificato nel centro storico di CSPT dove potersi incontrare e confrontare lavorando su progettualità sociali e partecipare in un contesto multiculturale.

Il progetto prevede la ristrutturazione e la valorizzazione dell’edificio dell’Ex Asilo situato nel centro storico, da molti anni in disuso. L’edificio, che in età medioevale era un convento, poi caserma e asilo, può diventare oggi luogo di supporto alla creatività sociale. Il nostro progetto in questo edificio sarà il volano per una rivitalizzazione culturale, sociale ed economica di tutta la zona del centro storico. Sarà un punto di incontro, un luogo dove poter fare rete coinvolgendo persone ed associazioni attraverso processi innovativi e di rinnovamento.

Il progetto è ambizioso e lo porteremo avanti a step sostenibili. In questa prima fase vorremmo ristrutturare i locali del piano terra apportando le modifiche necessarie per rendere fruibili gli spazi a portatori di handicap. Vorremmo acquistare qualche arredo, adeguare gli impianti e aprire il piano terra dell’edificio.

L’intento è quello di creare una casa aperta ai cittadini e gestita dagli stessi i quali, attraverso un’associazione che gestisce e organizza, usufruiranno dei locali messi a disposizione. Sarà un luogo di ritrovo per:

- occasioni ludiche, per feste o eventi organizzati per bambini, adulti e anziani;
- spazi destinati per il co-working.
- favorire l’integrazione con corsi di lingua per stranieri e viceversa e cene multietniche;
- esposizioni cinematografiche, teatrali, musicali, ma anche grazie a locali lasciati H24 a studenti universitari;
- sviluppare progetti di convivialità e socializzazione dove ci si potrà incontrare anche solo per un semplice caffè o per un panino;

Un’esperienza nuova già sperimentata con successo in poche altre città italiane. Un’esperienza nuova di social street, di condivisione orizzontale dei nostri beni pubblici e storici e di responsabilizzazione da parte di chi usufruirà del posto.

**Principali campi in cui opera il progetto (indicarne max 3) :**

Il progetto opera principalmente nei campi:

- culturale;
- innovazione;
- coesione/inclusione sociale.

**1 immagine a corredo del progetto**

**(da inserire)**

**Altre immagini e materiali multimediali a corredo del progetto, l’invio di questi materiali è facoltativo. I partecipanti potranno allegare i contenuti inserendo i relativi links (laddove siano già stati pubblicati**

on-line, per esempio su youtube, vimeo, instagram, flickr, etc.) nei campi appositamente dedicati sul modulo di iscrizione –facoltativo

**(inserire localizzazione google map)**

<http://www.comune.castelsanpietroterme.bo.it/index.php?q=news/6155>

<http://www.comune.castelsanpietroterme.bo.it/index.php?q=news/6115>

<http://www.comune.castelsanpietroterme.bo.it/index.php?q=news/6501>

<https://plus.google.com/107421557870684968792/posts>

**Sito web del progetto**

[http://www.comune.castelsanpietroterme.bo.it/index.php?q=infocraft/testo\\_libero/729](http://www.comune.castelsanpietroterme.bo.it/index.php?q=infocraft/testo_libero/729)

**Account Facebook del progetto** <https://www.facebook.com/pages/Ex-asilo-nido-di-via-Matteotti-qual-futuro/1510365452521926?fref=ts>

**Account Twitter del progetto** @exasilocspt

**Altri account sui social (facoltativo) //**

## **2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO E RISPONDEZZA AI CRITERI DEL BANDO**

### **Analisi del contesto territoriale (max 1000 battute - 967):**

Il comune di CSPT è situato lungo la Via Emilia a pochi km da Bologna ed è abitato da oltre 20.000 persone. Il territorio è ai piedi dell'appennino tosco-emiliano, è in parte pianeggiante e in parte collinare con campi coltivati, valli, boschi e calanchi. Le sue terme e le sue numerose sagre attirano visitatori in tutto il periodo dell'anno. Una zona cruciale del Centro storico è il complesso dell'ex asilo nido; importante per la sua posizione e per la sua valenza storica. Dal Medioevo la struttura è stata nel corso dei secoli adibita a differenti utilizzi: prima un convento accanto alla chiesa di San Bartolomeo con cimitero annesso, successivamente una caserma dei carabinieri con stalle e fienile. Dagli anni Settanta fino al Duemila, lo stabile ha ospitato l'asilo nido. Un territorio ricco di associazionismo ma con alcune carenze: mancano infatti punti di riferimento come sale e spazi all'aperto che permettano l'incontro multiculturale e generazionale.

### **Fasi e attività tramite le quali si svolge il progetto (max 1500 battute - 1240)**

Il progetto prevede la restituzione alla città di un bene comune in disuso identificato nell'ex asilo nido seguendo le seguenti fasi:

- *conoscitiva* già avviata dal 2013 in cui abbiamo individuato il bisogno di avere a disposizione spazi cittadini condivisi attraverso un percorso partecipato finanziato dalla regione e supportato dallo studio Martini Associati;
- *pianificazione* già avviata *che riguarda l'analisi dei costi da sostenere per riqualificare i locali individuati;*
- *ristrutturazione degli ambienti del piano terra* attingendo a sistemi di autofinanziamento come affitto dei locali per eventi, fondi ricavati dalla gestione del bar culturale, fundraising, crowdfunding e bandi. Verranno ristrutturate le sale del piano terra, i bagni e abbattute le barriere architettoniche presenti, saranno acquistati arredi semplici quali sedie e tavoli, verrà adeguato l'impianto elettrico e verrà installata la rete wi-fi;
- *gestione dei locali* affidandola all'ente di secondo livello che nascerà dalle proponenti, la quale realizzerà una programmazione annuale per lo svolgimento delle diverse attività;
- *divulgativa* già avviata dal 2013 attraverso campagne di marketing, social network e stampa locale.

Il risultato porterà alla realizzazione di spazi aperti a tutta la città che saranno destinati per promuovere attività turistiche e culturali. Sarà un luogo di incontro interculturale, professionale, artistico innovativo e unico per la città e il circondario di cui facciamo parte.

### **Caratteristiche del progetto che promuovono cultura (max 1000 battute - 986):**

La ristrutturazione offrirà la possibilità di:

1. Organizzare eventi culturali con programmazione annuale.
2. Esporre prodotti locali provenienti dal territorio.
3. Organizzare incontri per bambini, ragazzi ed adulti per promuovere stili di vita e di consumo sostenibili.
4. Programmare eventi per conoscere le diverse cucine del mondo.
5. Organizzare laboratori creativi per scuole e cittadini.

All'interno della struttura potranno essere realizzati laboratori con attività manuali per bambini e ragazzi, attività di aiuto

compiti, seminari di approfondimento tecnico, gruppi di studio e ambiti di apprendimento con l'utilizzo di materiale didattico. Ci sarà spazio per l'organizzazione e la progettazione di eventi a favore della intera comunità, potranno essere attivati laboratori di riciclo, incentivando la coscienza ambientale e la cultura del riutilizzo. Saranno pianificati eventi musicali e valorizzati i percorsi teatrali realizzati dalle varie associazioni a favore della cittadinanza.

#### **Caratteristiche del progetto che promuovono innovazione sociale e ne garantiscono l'originalità con riferimento al contesto di intervento (max 1000 battute - 991)**

La realizzazione del progetto porterà ad ampliare il concetto di Social Street: dalla socializzazione con i vicini, ad una socializzazione più aperta e ampia estesa alla città. Ciò permetterà di instaurare dei legami, fornire aiuti concreti, condividere necessità, scambiarsi professionalità, conoscenze, portare avanti progetti collettivi di interesse comune e trarre quindi tutti i benefici derivanti da una maggiore interazione sociale. L'innovazione sociale viene ulteriormente promossa se abbiamo una visione più ampia dello stabile da ristrutturare: l'ex asilo ha come caratteristica fondamentale quella di essere un bene a disposizione di tutti, ma deve essere visto e concepito come un incubatore di nuove e buone pratiche. Un luogo fisico (la Piazza al coperto dell'innovazione sociale) aperto alle idee provenienti da ogni ambito e riguardante qualsiasi tipo di interesse, e allo stesso tempo un luogo sicuro dove far nascere, crescere e sviluppare la creatività di ogni individuo.

#### **Caratteristiche del progetto che promuovono l'inclusione e la coesione sociale (max 1000 battute - 994)**

Al percorso partecipativo proposto dalle associazioni di volontariato e avviato dall'amministrazione comunale grazie ai fondi della legge 3/2010 della regione ER hanno partecipato decine di associazioni, cittadini e commercianti. Il risultato del lavoro svolto è stato firmato dai partecipanti, presentato in consiglio comunale e approvato all'unanimità, ottenendo ampia coesione sul tema del riutilizzo di questo spazio cittadino.

All'interno della struttura saranno disponibili spazi per progetti destinati all'inclusione sociale: le associazioni e i cittadini potranno promuovere attività quali percorsi formativi per il reinserimento di lavoratori, corsi di lingua per stranieri ed iniziative multiculturali. Queste attività saranno capaci di creare connessione tra le diverse fasce d'età e gruppi sociali (persone diversamente abili, lavoratori in CIG, pensionati, studenti e stranieri) e finalizzate all'empowerment dei cittadini e ad un miglioramento della qualità della vita della città.

#### **Caratteristiche del progetto che testimoniano l'approccio collaborativo e la capacità di attivare reti territoriali e online. Descrizione delle partnership (max 1500 battute - 1469)**

L'elevato consenso partecipativo delle associazioni e dei cittadini che vogliono contribuire attivamente allo sviluppo della città mostra la grande potenzialità del progetto di costruire una rete capace di coinvolgere anche un territorio più ampio. Il progetto coinvolge 25 associazioni, l'Amministrazione Comunale e singoli cittadini che già collaborano attivamente del progetto.

Durante il percorso partecipativo abbiamo incontrato e seguito associazioni di Torino (Casa del quartiere di San Salvario e Cascina Roccafranca), Predappio e Parma che hanno portato a termine con successo altre esperienze simili. A nostra volta avremo cura di mettere on line l'esperienza, il materiale e i risultati raggiunti per offrire un'opportunità di studio e confronto ad altre associazioni che si affacceranno a questo metodo di democrazia e di partecipazione con medesime finalità. La capacità di fare rete potrebbe inoltre assumere un ambito internazionale ampliando il progetto e collaborando con le città gemellate in Croazia e in Germania e con la città amica di Casoli, oltre alla grande opportunità offerta dalla rete internazionale delle cittaslow a cui CSPT partecipa dal 2005 e di cui è coordinatore a livello nazionale.

Una elevata potenzialità, quindi, di sviluppare percorsi partecipativi trans-territoriali in rete per raggiungere località italiane e straniere, per favorire la nascita e lo sviluppo di un circolo virtuoso, per diffondere buone pratiche di riutilizzo di spazi in disuso.

#### **Caratteristiche del progetto che attestano la capacità di creare opportunità occupazionali e di lavoro, di promuovere sviluppo a livello territoriale e oltre (max 1000 battute - 918).**

Il progetto prevede la creazione di percorsi formativi e professionali per giovani e per il reinserimento di lavoratori disoccupati, in CIG e in mobilità.

Ci sono prospettive di sviluppo occupazionale e di promozione territoriale. Questo ambizioso progetto porterà anche alla creazione di spazi di co-working che permetteranno ai professionisti di ottenere vantaggi professionali, economici e sociali, concentrando in un unico luogo competenze specializzate e complementari: un ambiente che favorisce la collaborazione e un approccio interdisciplinare, favorisce e arricchisce l'aggiornamento professionale, spinge all'innovazione con la possibilità di pensare e testare idee nascenti. Nel breve periodo saranno disponibili spazi nel



giardino e all'interno dell'edificio per piccoli mercati a kilometro zero. Agricoltori e allevatori della vallata e della pianura potranno esporre e vendere i loro prodotti.

### **A quali bisogni esistenti o emergenti il progetto intende rispondere? (max 1000 battute - 809)**

Da tempo serve uno spazio dove persone di culture, di generazioni e provenienza diverse abbiano la possibilità di socializzazione, incontrandosi e dialogando. Questo luogo nella nostra città non è mai esistito e se ne sente il bisogno. Si consideri che sul nostro territorio le associazioni sociali e di volontariato che operano sono 42 insieme alle 35 culturali. Tante presenze che necessitano da sempre di un luogo dove poter programmare e realizzare i propri progetti. Altro bisogno espresso è quello di un luogo dove gli studenti possano avere accesso anche in orari serali, utilizzando i locali in autonomia e piena responsabilità. Esigenza sempre più diffusa è quella di avere a disposizione e poter noleggiare postazioni di lavoro complete di tutte le attrezzature d'ufficio per start up e neo laureati.

### **Modello di sostenibilità economica del progetto (max 10.000 battute) (10.250)**

**Rispondere per punti alle seguenti voci:**

#### **Target e contesto di riferimento (in termini qualitativi e possibilmente quantitativi): (3011)**

Al 2014 la popolazione residente a CSPT era di 20.815 persone suddivise in tre fasce d'età:

- 0-14 anni→13,41 % dei cittadini;
- 15 -64 anni→62,05% dei cittadini;
- over 65→24,54%;

Sul nostro territorio operano 42 associazioni di volontariato sociale e 35 culturali per un totale di circa 700 soci. Le prime erogano servizi quali:

- aiuto a famiglie con malati terminali;
- aiuto a famiglie con malattie degenerative;
- animazione a persone con disabilità;
- aiuto a famiglie con problemi economici;
- integrazione sociale;
- integrazione culturale;
- aiuto a famiglie con dipendenze;
- aiuto a persone afflitte da dipendenze (giochi, alcool, stupefacenti);
- accoglienza a persone o famiglie vittime di abusi;
- consulenza a vittime di incidenti sul lavoro

Le seconde si occupano di:

- organizzazione di eventi
- diffondere arte, musica e tradizioni del territorio;
- promozione culturale tra i giovani e nelle scuole;

L'obiettivo è creare una forte collaborazione fra le associazioni, cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, in sinergia con l'amministrazione comunale, gli uffici tecnici del comune e il coordinamento del volontariato riunendo le varie realtà portatrici di conoscenze e competenze differenti e complementari a disposizione per la buona riuscita del progetto.

Completata la ristrutturazione di una parte dell'immobile si potrà condividere uno spazio interno di 300m<sup>2</sup> e uno esterno di 470m<sup>2</sup> per le attività in progetto a favore di tutta la comunità:

- Vetrina della città per raccontare la storia e le realtà del territorio oltre che per promuovere le attività turistiche, culturali e di valorizzazione dei prodotti tipici locali;
- Punto di accoglienza e segreteria organizzativa;
- Punto di incontro e di ristoro a servizio delle attività organizzate in tutti gli altri spazi; luogo di ritrovo, sempre aperto, con attività a sostegno economico della gestione e della struttura;
- Sale polivalenti gestite per attività, corsi, laboratori e iniziative di associazioni, gruppi, cittadini non organizzati, realtà produttive e commerciali;
- Sala per laboratori teatrali, multimediali, musicali e attività che abbiano esigenze tecniche simili;
- Sala studio, area di co-working, sala corsi e tirocini formativi;

Sono in progetto diversi eventi con una programmazione annuale:

- eventi in sinergia con commercianti e ristoratori locali per valorizzare il centro storico; laboratori creativi in collaborazione con gli artigiani locali; incontri seminariali di imprese e professionisti volti alla diffusione della conoscenza del percorso imprenditoriale e lo sviluppo del lavoro; sperimentazioni di attività congiunte fra entità profit e no profit; mercatini del riciclo, riuso, baratto;
- incontri di gruppi di valorizzazione storica e archeologica; partenza visite guidate per i siti (archeologici, culturali, storici) del nostro territorio; mostre di artisti locali; eventi musicali; proiezioni cinematografiche; spettacoli per bambini; attività per il benessere psicofisico: yoga della risata, transition clowns.

#### Fonti di ricavo (tipologia, prevalenza, stima a tre anni): (1177)

L'autofinanziamento e il crowdfunding saranno la risorsa economica prevalente. La presentazione del progetto e la campagna di tesseramento saranno opportunità per raccogliere fondi e adesioni all'associazione. Al 2014 la popolazione residente a CSPT era di 20.815 persone suddivise in tre fasce d'età:

- 0-14 anni→13,41 % dei cittadini;
- 15 -64 anni→62,05% dei cittadini;
- over 65→24,54%;

Coinvolgere nella campagna tesseramento 250 persone nella fascia d'età 15-64 e altre 50 nella fascia over 65, permetterà di sostenere le attività già dal primo anno. L'importo stimato è pari a €3.000; si ipotizza un aumento negli anni successivi grazie al passa parola dei soci e alle iniziative che l'associazione intraprenderà nel corso dell'anno e dal fatto che cittadini e aziende locali contribuiranno attivamente a questo percorso.

Da una stima fatta, le entrate previste per la gestione sono così suddivise:

Stima entrate all'anno x €1000	2016	2017	2018
Autofinanziamento (cene)	3	4	5
Campagna tesseramento	3	4	3
Affitto giardino per eventi	1	2	3
Affitto locali per eventi	2	3	4
Affitto postazioni di co-working	1	2	4
Convenzioni con amministrazione comunale	4	4	4
Crowdfunding locale stima	2	3	4
<b>Totale x €1000</b>	<b>16</b>	<b>22</b>	<b>27</b>

#### Altre entrate, ad es. grant, progettazione europea, sponsorizzazioni, etc...

##### (tipologia, prevalenza, stima a tre anni): (927)

Tra i nostri principali impegni ci sarà quello di monitorare costantemente bandi promossi a livello locale, nazionale ed europeo. L'obiettivo è quello di raggiungere la cifra annua di €10.000. Stimiamo che il 5 per mille raccolto dai cittadini sostenitori del progetto permetterà di raggiungere la cifra annua di €5.000 dall'anno 2017. Le aziende del territorio hanno manifestato interesse all'iniziativa e hanno proposto la loro collaborazione; alcune aziende saranno in grado di sponsorizzarci, altre potranno effettuare delle raccolte fondi volontarie tra i dipendenti, altre ancora potranno donarci materiale piuttosto che forza lavoro a costo zero. Realisticamente dal contributo di 10 aziende potremmo ottenere annualmente € 3.000. Non ci aspettiamo di ottenere questo importo già nel 2015 bensì a partire dall'anno 2016.

Stima entrate x €1000/anno	2016	2017	2018
Bandi	10	10	10
5 per mille	Dichiarazione	5	5
Sponsor	1	2	3
<b>Totale € x1000</b>	<b>11</b>	<b>17</b>	<b>18</b>

#### Investimenti previsti (tipologia, periodo di ammortamento): (834)

Voce	Tipologia	Num.	prezzo cad €	prezzo totale in €
------	-----------	------	--------------	--------------------

<b>Ristrutturazione piano terra</b>	edile dei locali			10.000
	impianto elettrico			15.000
	impianto idrico			5.000
	impianto riscaldamento			15.000
	bagno			3.000
<b>Eliminaz. barriere architettoniche</b>	demolizione gradini			1.000
<b>Zona segreteria</b>	tavoli	1		400
	sedie	2	50	100
	panchine	3	100	300
	fotocopiatrice	1		700
	accessori	1		200
<b>Zona bar</b>	bancone	1		5.000
	lavastoviglie	1		700
	macchine caffè, etc.	1		Comodato d'uso
	vetrina refrigerata	1		Comodato d'uso
	tavolini	4	40	160
	sedie	16	15	240
	attrezzature			500
<b>postazioni co working</b>	stampanti	2	300	600
	pc	4	1.000	4.000
	accessori	4	100	400
	sedie	4	50	200
	tavoli	5	100	500

I costi pluriennali saranno così ammortizzati:

piano ammortamento			
Bene	costo storico	n. anni amm.	quota amm.
beni area segreteria	1.700	5	340
beni area zona bar	6.600	5	1.320
postazione ufficio co working	5.700	5	1.140
Lavori muratura x adeguamento	10.000	5	2.000

#### Struttura dei costi operativi (tipologia e prevalenza): (214)

Ad attività avviate i costi operativi annui stimati saranno i seguenti:

	x 1000 Euro/anno
Costi elettricità, riscaldamento, acqua	13
Manutenzione ordinaria	3
Pulizia ambienti	3



Nome dell'organizzazione **UROBORO**

Ragione sociale **Uroboro associazione di promozione sociale**

Tipo di organizzazione **Associazione di promozione sociale senza fini di lucro, Legge 7 dicembre 2000, n. 383 e ss. mod. della Legge Regionale Emilia Romagna n. 34/2002 e succ. mod.**

Sede legale **VIA SAN CARLO N.10, 40023 Castel Guelfo di Bologna, BO, Emilia Romagna**

Numero di telefono **392 8498153**

e-mail **mazzaks@gmail.com**

Sito web (facoltativo) -----no

Account Twitter organizzazione (facoltativo)-----no

Account Facebook organizzazione (facoltativo)

**<https://it-it.facebook.com/pages/Uroboro/387099944650414>**

Altri account sui social network (facoltativo) <https://it-it.facebook.com/GaneshMusicContest> ; <https://it-it.facebook.com/indigestfestival>

Nome e dati del legale rappresentante

Nome **Mazzanti** Cognome **Federico**

Indirizzo **VIA SAN CARLO N.10, 40023 Castel guelfo di bologna, BO**

Data di nascita **10/10/1977** Luogo di nascita **Bologna**

Storia (max 1500 battute)

Uroboro è un'APS nata nel 2011 allo scopo di:

-promuovere stili di vita sostenibili da un punto di vista economico, sociale e ambientale dove giovani si impegnano nel costruire un'alternativa e nel dare forma a un progetto capace di promuovere la cultura della sostenibilità

-promuovere l'aggregazione sociale creando spazi e opportunità di partecipazione e condivisione.

A tal fine, si è da subito impegnata nel gestire uno spazio permanente destinato a favorire l'aggregazione della cittadinanza, con particolare riguardo ai giovani, in cui favorire la produzione e la condivisione di pratiche e saperi: corsi e laboratori, eventi culturali ma anche momenti per dare sfogo all'espressione della creatività individuale e alla socializzazione spontanea.

Tale spazio, sostenuto esclusivamente da fondi privati, chiude nel 2013, dopodiché Uroboro continua a svolgere attività partecipando attivamente all'organizzazione di eventi culturali nel comune di CSPT. Nel 2014 Uroboro amplia la propria attività e si dedica all'organizzazione di eventi di carattere musicale. Nel 2014 ha organizzato i seguenti eventi:

-Concerto del 25 Aprile e mostra di fumetti con dibattito tra autori e pubblico

-Ganesh: concorso per band emergenti e musica indipendente,

-Indigest festival: tre giorni di musica indipendente con concerti di artisti anche di fama internazionale

-Collaborazione all'organizzazione di Varignana di Notte

Numero di associati/collaboratori/dipendenti (specificare part time e dipendenti): **313**

Nel caso di reti di organizzazioni, caricare qui l'accordo di partenariato –upload

Se il progetto è presentato da una rete di organizzazioni, inserisci i dati degli altri soggetti

b) PER TEAM INFORMALI

Indicare nome e dati del referente del progetto, il quale – ai limitati fini della partecipazione all’iniziativa culturability si intende autorizzato ad operare nell’interesse dei componenti il gruppo proponente.

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_\_ Luogo di nascita \_\_\_\_\_

Numero di telefono \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

indicare i dati di tutti i componenti del gruppo

Nome e cognome dei proponenti	Data di nascita	Residenza	Domicilio (se diverso residenza)	Cittadinanza	email	Numero di telefono
1						
2						
3						
4						
5						
6						

Allegare il curriculum di tutti i proponenti - Upload

Ogni persona deve sottoscrivere il proprio curriculum, inserendo in calce la frase “Preso visione dell’informativa pubblicata sul sito di [www.culturability.org](http://www.culturability.org), ai sensi della Legge 196/03 (Codice Privacy) autorizzo al trattamento dei miei dati personali, eventualmente anche sensibili, per le finalità indicate nell’informativa stessa. Data e firma”.

Descrivere brevemente le esperienze imprenditoriali, professionali, sociali e culturali più rilevanti del gruppo, anche ai fini del progetto presentato (max 1.500 battute)

INFORMATIVA PRIVACY e accettazione

**COPIA**

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Fausto Tinti

Il Segretario Generale

F.to d.ssa Cinzia Giacometti

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 a partire dal 09/03/2015

La presente copia è conforme all'originale.

Li, 09/03/2015

p. Resp. Affari Istituzionali

F.to Claudia Chiusoli

---

#### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 il \_\_\_\_\_ .

Il Funzionario

---